

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è uno strumento per la crescita qualitativa della Scuola, coerentemente con le scelte educative e didattiche delle sue componenti: **i docenti, gli alunni, i genitori.**

A tal fine, viene esplicitato il contributo di ciascuno a seconda del proprio ruolo: sono quindi ricordati comportamenti e atteggiamenti, obblighi e responsabilità di ciascuno. L'esplicitazione di tali comportamenti è un mezzo per avere una maggiore trasparenza ed essere tutti più consapevoli.

L'espressione "Patto educativo di corresponsabilità" non va dunque interpretata in senso giuridico stretto, ma deve essere vista nell'ottica di un impegno tra docenti, alunni e genitori, basato su una reciproca e concreta assunzione di responsabilità.

Indicazioni operative

- il Patto dovrà essere consegnato alle famiglie all'atto del ritiro del libretto;
- è necessario comunicarne i contenuti al primo incontro con i genitori ad ottobre;
- occorre che tutti i docenti prendano visione del Patto ed è necessario attaccarne copia in classe;
- una copia del Patto deve essere lasciata anche nel registro dei verbali del Consiglio di classe.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Gli studenti hanno il diritto:

- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona, ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.

Gli studenti hanno il dovere di:

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, un comportamento che risponda a canoni di sobrietà e decenza (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento ...);
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni, il diario e il libretto personale; mantenere integro il materiale didattico e gli arredi della scuola;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni;
- non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri e bevande alcoliche;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate.

I genitori hanno il diritto di:

- vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
- essere informati sul "POF", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola;
- avere colloqui per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone).

I genitori hanno il dovere di:

- trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
- controllare ogni giorno il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario;
- giustificare l'assenza del proprio figlio il giorno del rientro a scuola;
- controllare l'esecuzione dei compiti di casa, senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli;

- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli;
- controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione;
- rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche

I docenti hanno il diritto:

- alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa;
- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori;
- ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

I docenti hanno il dovere di:

- mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti e le famiglie;
- progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata;
- presentare alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti;
- non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli studenti un modello di riferimento esemplare;
- essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Anno scolastico 2013/2014

REGOLAMENTO INTERNO

1. Arrivare a scuola in orario. I ritardi saranno giustificati per iscritto dalla famiglia e l'alunno, pur essendo ammesso in classe, risulterà assente durante la 1^a ora di lezione. Saranno ammessi alla lezione della 1^a ora, senza giustificazione, solo gli alunni che usufruiscono del servizio scuolabus.
2. Raccogliersi ordinatamente nell'atrio della scuola entro le ore 8.05 e seguire il docente della 1^a ora nella propria classe.
3. Appendere le giacche, raggiungere subito il proprio posto e preparare sul banco solo il materiale occorrente per la lezione.
4. Al cambio dell'ora e all'ingresso di un docente bisogna alzarsi in piedi per salutare senza creare confusione.
5. Durante il cambio dell'ora preparare il materiale didattico necessario per la lezione successiva.
6. Non è assolutamente consentito alzarsi dal proprio posto senza il permesso dell'insegnante.
7. La ricreazione si svolge in classe dalle ore 10.00 alle ore 10.15; non è consentito sostare nei corridoi.
8. L'ora di sport dovrà contemplare anche l'igiene ed i bisogni personali dell'alunno, in modo da consentire il puntuale inizio della lezione successiva. Al termine dell'attività sportiva rientrare in classe con indumenti puliti e asciutti (gli studenti devono portare con sé un cambio ed un asciugamano).
9. E' consentito l'accesso ai bagni solo due volte nell'arco della giornata e comunque non durante la 1^a ora e subito dopo la ricreazione. (Fatta eccezione per casi particolari che saranno valutati dal docente).
10. Durante le lezioni :
 - a) chiedere la parola alzando la mano
 - b) rispettare l'ordine degli interventi e non interrompere chi sta parlando
 - c) cercare di intervenire in modo opportuno e pertinente
11. Rispettare i compagni
 - a) non ridicolizzare le loro opinioni ed i loro errori
 - b) non prendere le cose altrui senza permesso
12. Non è permesso portare in classe materiale personale extrascolastico ed è assolutamente proibito l'uso del cellulare.
13. Mantenere la propria classe ordinata e pulita (non sporcare banchi e pavimenti).
14. Al termine delle lezioni disporsi ordinatamente e silenziosamente in fila per due e seguire l'insegnante fino all'uscita. La regola va rispettata anche per gli spostamenti interni (aula di informatica – aula di scienze – palestra).